



NOTA INFORMATIVA

Piano Individuale Pensionistico Vittoria

Per costruire oggi le certezze del tuo domani

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione

Art.13 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, N.252

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n° 5081

Nota informativa per i potenziali aderenti, depositata presso la COVIP il 24/06/2016

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
- Informativa ex art.13 del D.lgs.196 del 30/6/2003

La presente Nota informativa è redatta da Vittoria Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Vittoria Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



Vittoria
Assicurazioni

Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

SCHEDA SINTETICA (dati aggiornati al 30/09/15)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** rispetto ad altre forme pensionistiche complementari.

Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Per il potenziale aderente è dunque di fondamentale importanza prendere visione dell'intera Nota informativa, Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

Nel caso in cui in tali documenti siano utilizzate terminologie differenti e vi siano evidenti difficoltà interpretative prevale comunque quanto riportato nel Regolamento e relativi allegati.

A. PRESENTAZIONE DI PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA – PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE

A.1. Elementi di identificazione

Il piano individuale pensionistico di tipo assicurativo **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Piano Individuale Pensionistico Vittoria è stato istituito da Vittoria Assicurazioni S.p.A., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Vittoria Assicurazioni, di seguito Compagnia, ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5.081.

A.2. Destinatari

Piano Individuale Pensionistico Vittoria è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Piano Individuale Pensionistico Vittoria è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia stessa.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'Aderente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELL'ISCRITTO

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'Aderente.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

Si ricorda all'Aderente che sul sito internet della Compagnia www.vittoriaassicurazioni.com è disponibile l'Area Riservata dedicata ai Clienti Vittoria, Società istitutrice di detta Forma Pensionistica Complementare. Registrandosi al servizio l'Aderente potrà consultare la sua posizione previdenziale in modo semplice e veloce, senza limitazione di orario e senza recarsi in Agenzia, attraverso un semplice collegamento internet. Per registrarsi all'Area Riservata sarà sufficiente inserire il numero della propria Adesione al PIP attiva, il Codice Fiscale, un indirizzo e-mail valido e seguire delle semplici istruzioni che verranno inviate dal sistema via mail. Per ottenere maggiori informazioni sul servizio o ottenere assistenza sull'utilizzo del sistema è attivo il numero verde 800.01.66.11.

N.B.: *Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'Aderente sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali le raccomandiamo pertanto la lettura.*

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sito Internet	www.vittoriaassicurazioni.com	Sezione Previdenza Complementare
Indirizzo e-mail	pip@vittoriaassicurazioni.it	
Indirizzo PEC	vittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it	
Tel.	numero verde 800.01.66.11	
Sede di Vittoria Assicurazioni S.p.A.	via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano (Italia)	

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIANO

D.1. Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale o mensile) sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti in cifra fissa. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

L'Aderente ha facoltà di modificare l'importo e/o la frequenza dei versamenti nonché di interrompere e riprendere in qualsiasi momento il versamento dei contributi.

Il lavoratore dipendente può contribuire al piano pensionistico individuale – **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso. A questo proposito è bene sottolineare che la prima richiamata facoltà dell'Aderente di sospendere e/o variare i contributi versati non riguarda le contribuzioni relative alle quote maturate di TFR eventualmente destinate al piano pensionistico, tali contribuzioni quindi continuerebbero ad essere effettuate anche nel caso in cui l'aderente decidesse di sospendere il versamento dei propri contributi diretti.

Per maggiori informazioni v. sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**"

D.2. Opzioni di investimento

Denominazione	FONDO VITTORIA PREVIDENZA
Tipologia	Gestione assicurativa interna separata
Finalità	La gestione interna separata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la durata media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito attraverso il consolidamento annuale dei risultati.
Orizzonte temporale	Medio periodo
Grado di rischio	Basso
Garanzia	SI

D.3. Rendimenti storici

Opzione di investimento	Rendimenti storici					Rendimento medio annuo corrisposto degli ultimi 5 anni (%)
	2011	2012	2013	2014	2015	
FONDO VITTORIA PREVIDENZA (*)	2,88%	4,27%	3,97%	3,38%	2,70%	3,44%

(*) Il rendimento del Fondo è da intendersi al netto del rendimento trattenuto dalla Compagnia.

In ogni caso si ricorda che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

D.4. Spese nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	In cifra fissa: 10,00 euro prelevate dal primo contributo.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	In percentuale: 3,00% prelevate da ogni versamento. In cifra fissa: 1,50 euro prelevate da ogni versamento successivo al primo.
Indirettamente a carico dell'Aderente ⁽¹⁾ :	Gestione interna separata "FONDO VITTORIA PREVIDENZA" Valore trattenuto: prelievo sul rendimento dalla Gestione: 1,20%. Il rendimento trattenuto dalla Compagnia è pari a 1,20%, qualora il rendimento lordo della Gestione Separata fosse superiore al 4,00% il valore trattenuto dalla Società sarà incrementato dello 0,10% annuo per ogni punto percentuale di rendimento lordo superiore allo stesso 4,00%. (es. rendimento Gestione = 5,00%, Valore trattenuto = 1,30%; rendimento Gestione = 5,50%, Valore trattenuto = 1,30%; rendimento Gestione = 6,00%, Valore trattenuto = 1,40% ecc.).
<i>(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio della Gestione interna separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza dovuto alla COVIP e compenso del responsabile del PIP.</i>	
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali ⁽²⁾:	
Anticipazione e Riscatto Parziale	5,00 euro
Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare	25,00 euro
Trasferimento da altra forma pensionistica complementare	0,00 euro
Riscatto Totale	25,00 euro
Reintegro Prestazioni	0,00 euro
<i>(2) Sono prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione.</i>	

Per maggiori informazioni v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"

D.5. Indicatore sintetico dei costi

Età al momento dell'adesione: 30 anni ⁽¹⁾				
Indicatore sintetico dei costi ⁽²⁾	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
"FONDO VITTORIA PREVIDENZA"	3,76%	2,33%	1,78%	1,35%

(1) Ipotesi di età diverse al momento dell'adesione non mutano in nulla la presente tabella.

(2) L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento.

N.B.: L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della Posizione Individuale maturata, calcolato al lordo del prelievo fiscale sul risultato maturato, stimato facendo riferimento a un Aderente- tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Perché sottoscrivere una pensione complementare

Dotandosi di un piano di previdenza complementare l'Aderente ha oggi l'opportunità di incrementare il livello della sua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano.

Cominciando prima possibile a costruirsi una 'pensione complementare', l'Aderente può integrare la sua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **G. "Il regime fiscale"**).

A.1. Lo scopo

Piano Individuale Pensionistico Vittoria ha lo scopo di consentire all'Aderente di percepire una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio.

A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo l'indicazione di investimento che il *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* gli offre.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **Posizione Individuale** dell'Aderente (coincidente con il *capitale maturato* e con il *valore attuale della rendita*) che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti ad egli spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di contribuzione (o di accumulo)**", cioè il periodo che intercorre da quando l'Aderente effettua il primo versamento a quando andrà in pensione, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma da egli accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata all'Aderente nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della sua vita.

La posizione individuale o capitale maturato è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'Aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **E. Le prestazioni nella fase di accumulo**).

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del Regolamento.

A.3. Il Responsabile

La struttura organizzativa di **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** prevede la presenza di un "**Responsabile**", che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito **Allegato** al Regolamento.

Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

B. LA CONTRIBUZIONE

Quanto e come si versa

Il finanziamento di Piano Individuale Pensionistico Vittoria avviene mediante il versamento di contributi.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi può versare il TFR (Trattamento di fine rapporto).

Se al 28 aprile 1993 l'Aderente già era iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intende versare l'intero flusso annuo di TFR, può decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il suo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, paragrafo D.1 "**Contribuzione**".

B.1. Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

La rivalutazione del TFR versato al **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento del Fondo.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente è necessario che verifichi nel contratto o accordo

collettivo o regolamento aziendale che regola il suo rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'Aderente deve prestare attenzione al fatto che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrà pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. *paragrafo E. "Prestazioni nella fase di accumulo"*).

L'Aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel par. **H.3 "Comunicazioni agli iscritti"**.

V **Attenzione:** l'Adente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti a Piano Individuale Pensionistico Vittoria rispetto ai versamenti effettuati (direttamente o per tramite del datore di lavoro se è un lavoratore dipendente) al fine di accertare l'insussistenza di errori e/o omissioni contributive.

B.2. I contributi

Piano Individuale Pensionistico Vittoria consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che l'Aderente abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione.

Si invita quindi l'Aderente a fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del suo piano previdenziale, per apportare, se ne rinvierà la necessità, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Si precisa che una parte del contributo che l'Aderente ha versato viene trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi del Piano e pertanto tale parte non concorre alla determinazione della prestazione pensionistica.

Nell'adottare questa decisione, potrà essere utile esaminare il "**Progetto esemplificativo**", che è uno strumento pensato apposta per dare all'Aderente modo di avere un'idea di come il suo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. *paragrafo H.4 "Progetto Esemplificativo"*).

"Avvertenza"

Gli strumenti che la Compagnia utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. La Compagnia non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' importante che sia l'Aderente stesso a verificare periodicamente che i contributi che ad egli risultino versati siano stati effettivamente accreditati sulla sua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo pensione eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, può fare riferimento agli strumenti che trova indicati nel par. **H.3 "Comunicazioni agli iscritti"**.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in uno speciale fondo, "FONDO VITTORIA PREVIDENZA", appositamente costituito da Vittoria Assicurazioni per la gestione finanziaria dei contributi di previdenza complementare

individuale. Tale fondo è detto anche gestione interna separata in quanto le attività che lo costituiscono sono separate dalle altre attività detenute da Vittoria Assicurazioni. Pur essendo possibile che nel Fondo siano presenti **strumenti finanziari** quali azioni e quote di fondi comuni di investimento, esso è principalmente costituito da titoli di Stato e da altri titoli obbligazionari, e la sua gestione è realizzata in base ad una politica di investimento che privilegia la stabilità dei rendimenti.

In linea generale si deve osservare che l'investimento dei contributi è sempre soggetto a dei **rischi finanziari**, intendendo con il termine "*rischio*" la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

Se un titolo presenta un livello di *rischio basso* (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; se un titolo presenta un livello di *rischio alto* (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

L'investimento dei contributi nel FONDO VITTORIA PREVIDENZA presenta quindi, per quanto prima detto, un basso livello di rischio finanziario che, tenendo anche conto delle garanzie di rendimento minimo riconosciuto su ciascun versamento effettuato e dei costi che tali garanzie comportano, resta limitato all'eventualità che il rendimento ottenuto risulti in qualche misura inferiore a quello di mercato.

A tal fine, proprio per verificare e comparare i risultati del FONDO VITTORIA PREVIDENZA rispetto a quelli ottenuti dal mercato, viene adottato un "benchmark" ossia un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Il benchmark del FONDO VITTORIA PREVIDENZA è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato italiani (indice Rendistato).

Altra caratteristica peculiare del Fondo è quella di consentire il consolidamento delle prestazioni: grazie a questa caratteristica il valore della posizione individuale raggiunto in forza dei rendimenti periodicamente ottenuti, non può mai diminuire.

In base a tutto ciò l'Aderente deve essere consapevole che, in linea generale:

- il rischio connesso all'investimento dei contributi in qualsiasi strumento pensionistico è totalmente a suo carico;
- il Piano Individuale Pensionistico Vittoria permette di limitare tali rischi ad un livello cosiddetto "basso", in quanto il valore raggiunto dal suo investimento non potrà mai diminuire, a meno di richiedere espressamente delle anticipazioni;
- **l'ammontare della sua pensione complementare, pur non essendo predefinito, non potrà mai essere inferiore ad un certo importo minimo e che tale importo minimo, grazie alla garanzia di rendimento che il Piano offre, non potrà comunque essere inferiore a quello attuale.**

Considerazioni del tutto analoghe vanno svolte per quella parte del capitale maturato che, all'acquisizione dei diritti alle prestazioni, viene convertito in rendita. La parte della posizione individuale convertita in rendita confluisce anch'essa in una gestione interna separata, il FONDO VITTORIA RENDIMENTO MENSILE. La corrispondente rendita erogata viene rivalutata annualmente in base al rendimento ottenuto da detto Fondo le cui caratteristiche, la composizione ed il profilo di rischio sono del tutto analoghi a quelli appena illustrati per il FONDO VITTORIA PREVIDENZA.

C.2. Gestione interna separata

Nel corso della fase di accumulo, i contributi versati, al netto dei costi illustrati al punto D.4 della Scheda Sintetica, vengono investiti nella gestione interna separata denominata FONDO VITTORIA PREVIDENZA le cui caratteristiche principali sono le seguenti.

- Finalità della gestione: la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la durata media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito attraverso il consolidamento annuale dei risultati.

- **Garanzia:** la garanzia prevede che in qualsiasi momento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate) maggiorati, al lordo dell'eventuale imposta sostitutiva:
- **per gli Aderenti al PIP dall'01.04.2016**, la garanzia prevede che in qualsiasi momento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate). A tale garanzia si aggiunge, comunque, il consolidamento dei risultati: le rivalutazioni di volta in volta riconosciute rimangono definitivamente acquisite.
 - **per gli Aderenti al PIP prima dell'01.04.2016**, la garanzia prevede che in qualsiasi momento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate) maggiorati, al lordo dell'eventuale imposta sostitutiva:
 - **per gli Aderenti al PIP fino al 30.11.2014:** del 2,00% annuo nei primi 5 anni di durata e successivamente dell'1,50%;
 - **per gli Aderenti al PIP dal 01.12.2014:** del 1,00% annuo nei primi 10 anni di durata e successivamente dello 0,00%.
- **Orizzonte temporale:** medio
- **Grado di rischio:** basso.
- **Politica di investimento:**
- **Politica di gestione:** il patrimonio della gestione interna separata sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali e strumenti di mercato monetario. Gli investimenti possono essere inoltre effettuati, in altri titoli di debito e in titoli azionari nonché in quote o azioni di OICR. E' ammesso l'investimento in attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore. La gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I), ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plusvalenze e minusvalenze.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito di emittenti governativi e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari, quote o azioni di OICR e quote di società immobiliari, immobili.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di stato italiani; altri emittenti pubblici e privati con buon merito di credito da rilevarsi attraverso il rating attribuito da agenzie indipendenti o con tecniche di valutazione autonome.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'area Europa e comunque denominati prevalentemente in euro.
- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato italiani (indice Rendistato).

“Avvertenza”

I mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia.

In caso di introduzione di condizioni di minor favore gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.

In tali casi la Compagnia si impegna a descrivere agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione "**Informazioni sull'andamento della gestione**".

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

D.1. *Prestazioni pensionistiche*

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'Aderente matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

L'Aderente può percepire la prestazione in forma di rendita (*pensione complementare*) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'Aderente a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno.

Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che l'Aderente tenga anche convenientemente conto della sua aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'Aderente appartiene.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che l'Aderente può attendersi dal Piano Individuale Pensionistico Vittoria è importante che si abbia presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farà;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui avviene l'adesione e quello in cui l'Aderente andrà in pensione (al pensionamento avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'Aderente; ad esempio:

- dall'importo che si impegna a versare;
- dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire;
- dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

L'Aderente deve considerare inoltre che, per la parte che percepirà in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la sua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. *Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare*

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'Aderente verrà erogata una **pensione complementare** ('rendita'), cioè sarà pagata all'Aderente, periodicamente, una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrà accumulato (per la parte per la quale non richiederà la prestazione in capitale) e alla sua età a quel momento. L'Aderente può scegliere la periodicità del pagamento della rendita (annuale, semestrale,

quadrimestrale, trimestrale o mensile).

La **“trasformazione” del capitale in una rendita** avviene applicando i “coefficienti di conversione” che sono indicati nelle Condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della pensione.

Per l’erogazione della pensione complementare, **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata rivalutabile (corrisposta finché l’Aderente rimane in vita);
- una rendita certa e successivamente vitalizia (viene corrisposta certamente per i primi 5 anni e successivamente per tutto il tempo in cui l’Aderente rimane in vita. Se nei primi 5 anni si dovesse verificare il decesso, allora per il restante periodo detta rendita verrà corrisposta alla persona designata dall’Aderente);
- una rendita certa e successivamente vitalizia (viene corrisposta certamente per i primi 10 anni e successivamente per tutto il tempo in cui l’Aderente rimane in vita. Se nei primi 10 anni si dovesse verificare il decesso, allora per il restante periodo detta rendita verrà corrisposta alla persona designata dall’Aderente);
- una rendita certa fino al compimento degli 80 anni di età dell’Aderente e successivamente vitalizia (viene corrisposta indipendentemente dall’esistenza in vita dell’Aderente per il numero di anni che, alla data di inizio erogazione, mancano all’ottantesimo compleanno dell’Aderente. Trascorso tale periodo la rendita viene corrisposta finché l’Aderente è in vita);
- una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta dall’Aderente, 100%, 75% o 50%, alla persona che l’Aderente stesso avrà designato).

Si rammenta che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata all’Aderente sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia **immediata** rivalutabile.

Tavola demografica	IPS55U
Tasso Tecnico	0,00%
Rivalutazione	In funzione del rendimento della gestione interna separata “FONDO VITTORIA RENDIMENTO MENSILE”
Rivalutazione annua minima per gli Aderenti al PIP fino al 30.11.2014	Non può essere inferiore a quella minima garantita dalla Compagnia, pari al 2,00% nei primi 5 anni di durata e successivamente all’1,50%.
Rivalutazione annua minima per gli Aderenti al PIP dal 01.12.2014 al 31/03/2016	Non può essere inferiore a quella minima garantita dalla Compagnia, pari all’ 1,00% nei primi 10 anni di durata e successivamente allo 0,00%.
Rivalutazione annua minima per gli Aderenti al PIP dal 01.04.2016	Non può essere inferiore a quella minima garantita dalla Compagnia, pari allo 0,00%.

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l’erogazione della rendita. Le modifiche relative alle basi demografiche interesseranno tutti i versamenti effettuati sia in precedenza che successivamente alle modifiche stesse. La Compagnia informerà l’Aderente preventivamente e per iscritto, descrivendo le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandogli i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno

effetto nei confronti dell'Aderente nei tre anni antecedenti al pensionamento.

✓ Si rammenta che al momento del pensionamento, se l'Aderente lo ritiene conveniente, può trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte, secondo quanto previsto dal Regolamento.

Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rinvia alle **Condizioni generali di contratto**.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Si deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, l'Aderente godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che gli sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

In quali casi l'Aderente può disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui si aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della propria pensione complementare giunga effettivamente a compimento.

La "**fase di accumulo**" si conclude quindi, di norma, al momento del pensionamento, quando inizierà la "**fase di erogazione**" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, l'Aderente non può chiedere la restituzione della sua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Anticipazioni e Riscatti

Prima del pensionamento l'Aderente può fare affidamento sulle somme accumulate nel **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** richiedendo un'**anticipazione** della propria posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

L'Aderente deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essergli erogate successivamente.

In qualsiasi momento l'Aderente può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si invita a verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa dell'Aderente, egli può inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, l'Aderente intende effettuare tale scelta, occorre tenere conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente ed il **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento l'Aderente non avrà alcun diritto nei confronti del **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto parziale** della posizione, l'Aderente intende effettuare tale scelta, occorre tenere conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, si riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si invita a verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.2. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che l'Aderente abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrà accumulato nel **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** sarà versato ai suoi eredi ovvero alle diverse persone che l'Aderente avrà espressamente indicato. In mancanza, la sua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

E.3. Trasferimento della posizione individuale

L'Aderente può **trasferire** liberamente la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento del **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

Si ricorda che è possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

E' importante sapere che il trasferimento consente all'Aderente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento**.

F. I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO PENSIONE

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente all'Aderente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito (imputazione indiretta).

La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'Aderente.**

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi del *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Si richiama l'attenzione sulla opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla propria posizione individuale nel tempo.

L'Aderente trova indicati tutti i costi nella Tabella "**I costi nella fase di accumulo**" nel paragrafo D.4 della Scheda sintetica.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente- tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* (v. Tabella "**I costi nella fase di accumulo**" paragrafo D.4 della Scheda sintetica).

Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente all'Aderente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* hanno, per ogni anno della fase di accumulo, sulla propria posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che l'Aderente potrebbe ottenere se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Si rammenta però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**L'indicatore sintetico dei costi**" nel paragrafo D.5 della Scheda sintetica.

Nel valutare le implicazioni l'Aderente deve tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata.

Si consideri ad esempio che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su di un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della propria prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte l'Aderente dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (tra le altre, la politica di investimento, lo stile gestionale, le garanzie).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Le spese per l'erogazione della rendita sono pari all'1,25% della stessa, e sono incluse nei coefficienti di conversione in rendita.

Inoltre è prevista, all'atto di ciascuna rivalutazione, una commissione annua per spese di gestione pari all'1,20% applicata sul rendimento della gestione interna separata "Fondo Vittoria Rendimento Mensile".

Per ogni punto percentuale eccedente il 4,00% di rendimento realizzato dalla Gestione, tale prelievo viene incrementato dello 0,10%.

I costi relativi all'erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle Condizioni Generali di contratto.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

G.1. I contributi

I contributi che l'Aderente versa sono deducibili dal proprio reddito fino al valore di 5.164,57 euro.

Nel calcolo del limite non deve essere considerato l'eventuale flusso di TFR conferito mentre deve essere incluso il contributo eventualmente versato dal proprio datore di lavoro.

Se l'Aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (25.822,85 euro che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro, in misura pari complessivamente alla differenza positiva tra 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a 2.582,29 euro in ciascun anno.

G.2. I rendimenti

Fino alla data in cui sorge il diritto all'erogazione della prestazione, il risultato netto maturato in ciascun anno solare è tassato nella misura del 20%.

Tuttavia, si segnala che l'aliquota effettivamente applicata risulterà ridotta in funzione dell'ammontare dei proventi riconducibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai paesi facenti parte della c.d. "white list". In tal modo gli Aderenti beneficeranno indirettamente della minor tassazione, pari al 12,50%, applicabile ai proventi dei titoli pubblici ed assimilati.

Il risultato netto si determina sottraendo dal valore attuale della rendita in via di costituzione, calcolato al termine di ciascun anno, ovvero determinato alla data di accesso alla prestazione, diminuito dei versamenti nell'anno, il valore attuale della rendita all'inizio dell'anno.

L'imposta viene applicata dalla Compagnia e viene prelevata dalla posizione individuale dell'Aderente mediante una corrispondente riduzione della stessa.

L'eventuale risultato negativo sarà computato in riduzione dei risultati degli anni successivi, per l'intero importo che troverà in essi capienza.

G.3. Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al *Piano Individuale Pensionistico Vittoria*. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale della forma pensionistica complementare, dei contributi versati, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni pensionistiche percepite, dei riscatti, trasferimenti e liquidazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire al *Piano Individuale Pensionistico Vittoria* è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**" predisposto dalla Compagnia e corrispondere il primo versamento.

L'Aderente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dalla data di conclusione del contratto, inoltrando per iscritto la richiesta di recesso tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Vittoria Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita – Via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano.

La Compagnia, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, effettuerà il rimborso dell'eventuale versamento corrisposto, al netto delle spese di adesione indicate nel paragrafo D.4 della Scheda sintetica – Tabella "**Spese nella fase di accumulo**".

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Nel corso della fase di contribuzione la posizione individuale, ossia il capitale maturato

dall'Aderente, si modifica nel tempo sia per effetto dei contributi versati, sia per la rivalutazione periodicamente applicata.

La rivalutazione del capitale maturato è pari al tasso di rendimento ottenuto dalla gestione interna separata FONDO VITTORIA PREVIDENZA al netto del valore trattenuto dalla Compagnia illustrato al punto D.4 della Scheda Sintetica.

La rivalutazione viene applicata annualmente, il 31 dicembre di ogni anno utilizzando il rendimento dichiarato dalla Società che il Fondo ha ottenuto nel periodo annuale che si è chiuso il 30 settembre precedente.

Analoga rivalutazione, con il metodo pro rata temporis, ossia in misura proporzionale ai mesi trascorsi dall'ultima data di rivalutazione, viene applicata anche nei casi in cui l'Aderente abbia acquisito il diritto alle prestazioni previdenziali oppure abbia richiesto il riscatto, l'anticipazione o il trasferimento della propria posizione. In tali casi viene utilizzato il rendimento dichiarato dalla Società che il Fondo ha ottenuto nel periodo annuale che precede il secondo mese antecedente la data di liquidazione o di trasferimento.

La misura di rivalutazione si ottiene sottraendo dal rendimento ottenuto dal Fondo (a titolo di commissione), il valore trattenuto indicato al punto D.4 della Scheda Sintetica.

La misura annua di rivalutazione non potrà essere inferiore:

- **per gli Aderenti al PIP fino al 30.11.2014:** nel corso dei primi 5 anni di durata al 2,00% e successivamente all'1,50%;
- **per gli Aderenti al PIP dal 01.12.2014 al 31/03/2016:** nel corso dei primi 10 anni di durata all' 1,00% e successivamente allo 0,00%;
- **per gli Aderenti al PIP dal 01/04/2016:** allo 0,00%.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ogni anno l'Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento sul **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** e sulla propria posizione personale.

È estremamente importante leggere con particolare attenzione questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Vittoria Assicurazioni S.p.A. si impegna inoltre ad informare l'Aderente circa ogni modifica del **Piano Individuale Pensionistico Vittoria** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione.

H.4. Progetto esemplificativo

Il Progetto esemplificativo è uno strumento che fornisce all'Aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati.

Il Progetto esemplificativo è però utile all'Aderente per avere un'idea immediata del piano pensionistico che sta realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, dei costi e così via.

Il primo Progetto esemplificativo elaborato sulla base delle informazioni specifiche relative all'Aderente e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP è inviato unitamente alla prima comunicazione periodica annuale successiva all'adesione. Tale Progetto è quindi aggiornato con periodicità annuale e trasmesso con l'invio di ciascuna comunicazione periodica.

L'Aderente potrà costruire il proprio Progetto esemplificativo personalizzato accedendo al sito internet della Compagnia www.vittoriaassicurazioni.com e seguendo le apposite istruzioni.

Tale strumento dovrà pertanto essere usato correttamente, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che l'Aderente si aspetti di realizzare aderendo al **Piano Individuale Pensionistico Vittoria**.

H.5. Reclami

Gli Aderenti al Piano Individuale Pensionistico Vittoria che intendono comunicare presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento dei detta forma pensionistica complementare possono comunicarci i loro Reclami scrivendo a:

Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Servizio Reclami
Via Ignazio Gardella, 2
20149 Milano (Italia)
(fax 02/40.93.84.13 - email servizioreclami@vittoriaassicurazioni.it)

avendo cura di indicare i seguenti dati:

- nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico dell'esponente;
- chiara indicazione della forma pensionistica oggetto del reclamo;
- numero di adesione e nominativo del soggetto aderente e dati identificativi del soggetto terzo (es. avvocato) che presenta reclamo per conto dell'aderente;
- indicazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve descrizione dei fatti e delle ragioni della lamentela;
- ogni altra indicazione e documento utile per descrivere le circostanze.

Sarà cura della Società comunicare gli esiti del reclamo entro massimo 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora poi il reclamante non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà presentare un esposto alla COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma (fax 06.69506.304; e- mail: protocollo@pec.covip.it), avendo cura di indicare i seguenti dati:

- chiara denominazione della forma pensionistica complementare interessata (denominazione, numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione);
- indicazione del soggetto che trasmette l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico);
- in caso di esposto presentato da un terzo, indicazione del soggetto per conto del quale è presentato l'esposto che trasmette l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico), firma del soggetto che ha dato l'incarico o copia dell'incarico conferito al terzo;
- l'oggetto dell'esposto (chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela e ragioni dell'insoddisfazione del riscontro al reclamo già inviato al fondo);
- copia del reclamo già trasmesso al fondo e dell'eventuale risposta ricevuta;
- ogni documento utile per descrivere le circostanze.

E' comunque possibile scrivere direttamente alla COVIP in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti alla forma pensionistica complementare.

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 30/09/2015)

GESTIONE INTERNA SEPARATA FONDO VITTORIA PREVIDENZA

La Gestione assicurativa interna separata ha preso avvio nel corso del 2010, ed alla data di certificazione del 30/09/2015 il saldo attivi della gestione separata era di 51.936.382,55 Euro.

La gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il patrimonio della gestione interna separata sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali e strumenti di mercato monetario. Gli investimenti possono essere inoltre effettuati in altri titoli di debito e in titoli azionari nonché in quote o azioni di OICR. E' ammesso l'investimento in attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore. La gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. La gestione è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di Stato 89,85% Quote di OICR 4,18% Liquidità 5,97%

Investimento per area geografica

Italia	95,97%
Altri Paesi area Euro	2,28%
Altri Paesi Unione Europea	0,79%
Stati Uniti	0,67%
Giappone	0,00%
Altri paesi aderenti OCSE	2,26%
Altri paesi non aderenti OCSE	0,03%

Altre informazioni rilevanti

In ottemperanza della delibera Covip n. 5081 del 16/03/2012 è stato predisposto il documento inerente alla politica degli investimenti del Piano Individuale Pensionistico Vittoria.

Il Regolamento della gestione interna separata "FONDO VITTORIA PREVIDENZA" è riportato nelle **Condizioni generali di contratto**.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

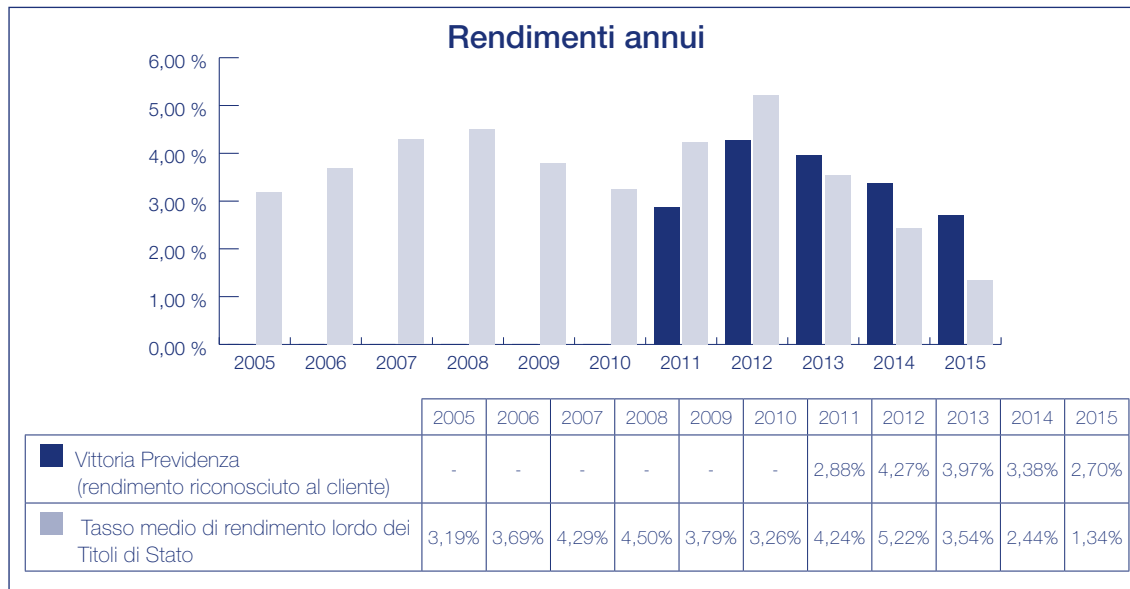
La gestione separata ha preso avvio nel corso del 2010. Il relativo rendimento, non rappresentabile per frazioni di anno, viene certificato al 30 settembre di ogni anno.

La duration modificata al 30/09/2015 era pari a 8,56.

	Rendimenti*			
	2015	3 anni	5 anni	10 anni
Fondo Vittoria Previdenza	2,70%	3,35%	3,44%	n.d.
Benchmark	1,34%	2,44%	3,35%	3,62%

* I rendimenti del Fondo e del Benchmark sono tutti riferiti al periodo dal 1 Ottobre al 30 Settembre.

Il grafico a barre seguente rappresenta l'andamento negli ultimi 10 anni del Benchmark adottato e del Fondo Vittoria Previdenza (ove disponibile).



La gestione delle risorse

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Gestione interna separata FONDO VITTORIA PREVIDENZA

	2015	2014	2013
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,20%	1,20%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,22%	1,33%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,21%	1,22%	1,33%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto/ linea e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Turnover di Portafoglio

E' un indicatore che esprime la quota del portafoglio del PIP che nel periodo di riferimento (anno 2015) è stata "ruotata", ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover 2015=0.

Tale valore è stato determinato secondo le Istruzioni COVIP, ed è caratterizzato dall'assenza di vendite. Si segnala che a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti; a titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

GLOSSARIO

“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA”

Aderente

Persona fisica che firma il contratto con la Compagnia, che si impegna al versamento dei contributi ed esercita i diritti contrattuali e sulla cui testa ricade la copertura pensionistica.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio con l'andamento del mercato.

Beneficiario(i)

Persona/e fisica/che o persona giuridica designata/e dall'Aderente quale avente diritto alla prestazione pensionistica in caso di morte dell'Aderente.

Coefficienti di conversione in rendita

Coefficienti che servono a convertire la posizione individuale maturata all'età del pensionamento in rendita di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza), desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello dell'Aderente.

Costi

Oneri a carico dell'Aderente gravanti sui contributi versati o sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COVIP

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Deducibilità fiscale

Misura del contributo versato che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Duration

Durata finanziaria del titolo; viene utilizzata come indicatore sintetico di rischiosità in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato.

Fase di accumulo o di contribuzione

Periodo durante il quale l'Aderente corrisponde dei contributi acquisendo il diritto ad una prestazione in forma di capitale rivalutata in funzione del rendimento della gestione separata.

Fase di erogazione

Periodo durante il quale viene erogata all'Aderente una rendita il cui importo, determinato convertendo tutto o una parte del capitale maturato nella fase di accumulo o di contribuzione, viene rivalutato in funzione del rendimento della gestione separata.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Indicatore sintetico dei costi

Indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai contributi e dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Compagnie di Assicurazioni sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Modulo di adesione

Modulo sottoscritto dall'Aderente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di aderire al PIP/ fondo pensione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni della COVIP che la Compagnia deve consegnare all'Aderente prima della sottoscrizione del contratto, e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche del fondo pensione.

OICR

Fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (Sicav).

PIP

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione.

Posizione individuale

È l'ammontare del Capitale Maturato, ossia il montante dei contributi netti rivalutati annualmente, diminuiti del prelievo fiscale sui rendimenti. La Posizione Individuale esprime altresì il valore attuale della rendita.

Progetto esemplificativo

Strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Rating

Giudizio espresso da un'agenzia specializzata indipendente riguardante il merito di credito di una società emittente titoli o di una particolare emissione di titoli; il rating fornisce un'informazione sul grado di rischio degli emittenti, ossia sulla capacità di assolvere puntualmente ai propri impegni di pagamento.

Regolamento del PIP

il complesso delle norme che disciplinano il funzionamento del PIP.

Riscatto parziale del contratto

È il diritto dell'Aderente di chiedere, nel corso della fase di accumulo, la corresponsione anticipata di una parte della posizione individuale maturata, rimanendo in essere la polizza per la parte residua.

Riscatto totale del contratto

È il diritto dell'Aderente di interrompere il contratto, nel corso della fase di accumulo, richiedendo anticipatamente la corresponsione del valore totale della posizione individuale maturata.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni della COVIP che la Compagnia deve consegnare all'Aderente prima della conclusione del contratto,

descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire all'Aderente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento del comparto a cui sono collegate le prestazioni.

SDD

È il contratto con il quale il debitore (in questo caso l'Aderente) fornisce due distinte autorizzazioni. Autorizza il creditore (in tale casistica la Compagnia di Assicurazioni) a disporre uno o una serie di addebiti a valere sul proprio conto. Autorizza altresì la propria banca ad addebitare il conto in base alle suddette istruzioni fatte pervenire tramite il creditore. Nei Paesi SEPA, Sdd (SEPA direct debit) ha sostituito i Rid dal 1° febbraio 2014 per effetto del Regolamento europeo n. 260/2012. il debitore compila all'uopo un apposito mandato Sdd.

SEPA

Acronimo di "Single Euro Payments Area". Si tratta della "Area unica dei pagamenti in euro", ovvero della zona in cui i cittadini europei, così come le aziende private e le amministrazioni pubbliche, effettuano pagamenti in euro verso un altro conto, utilizzando modalità operative su sistemi armonizzati. I Paesi aderenti sono 33.

Sospensione del pagamento dei versamenti

Facoltà dell'Aderente di sospendere il pagamento dei versamenti mantenendo il diritto di riscatto sulle prestazioni assicurate in vigore.

Sostituto di imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Tassazione ordinaria

Determinazione dell'imposta che si attua applicando le aliquote stabilite dalla normativa fiscale sul reddito complessivo del contribuente.

Tassazione separata

Metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Total Expenses Ratio (TER)

È il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio

È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui fondi.

Valuta di denominazione

Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Versamento aggiuntivo

Importo che l'Aderente ha facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(informazioni aggiornate al 31/03/2016)

La Compagnia di assicurazione

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Italiana S.p.A., con sede legale e uffici amministrativi in via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano. La Compagnia di assicurazioni, costituita nel 1921, è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art.65 del R.D.L. 29/04/1923 n. 966, e ha durata fino al 31/12/2100.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, II, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Vittoria Assicurazioni S.p.A. è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione sez. I n. 1.00014 ed è Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 008.00001

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 67.378.924. Gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sono:

- VITTORIA CAPITAL S.p.A.: 51,15%;
- YAFA HOLDING S.p.A.: 6,53%.
- ARBUS S.R.L.: 5,71%.

Il **controllo** della Società fa capo al dottor Carlo Acutis.

Il **consiglio di amministrazione** di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2015, è così costituito:

- Giorgio Roberto Costa (Presidente) Nato a Bellagio (CO), il 5.4.1944
- Carlo Acutis (Vice Presidente esecutivo) Nato a Torino, il 17.10.1938
- Andrea Acutis (Vice Presidente esecutivo) Nato a Torino, il 6.2.1964
- Roberto Guarena (Amministratore Delegato) Nato a Torino, il 24.9.1937
- Adriana Acutis Biscaretti di Ruffia Nata a Torino, il 13.8.1965
- Francesco Baggi Sisini (indipendente) Nato a Sassari, il 10.9.1949
- Marco Brignone (indipendente) Nato a Torino, il 12.10.1938
- Fulvia Ferragamo Visconti (indipendente) Nata a Fiesole (FI) il 2.7.1950
- Bernhard Franz Josef Gierl (indipendente) Nato a Monaco (Germania) il 26.10.1948
- Lorenza Guerra Seragnoli (indipendente) Nata a Roma il 29.5.1982
- Pietro Carlo Marsani (indipendente) Nato a Pavia, il 29.9.1936
- Giorgio Marsiaj (indipendente) Nato a Torino, il 17.5.1947

- Lodovico Passerin d'Entrèves (indipendente) Nato a Courmayeur (AO), il 2.7.1944
- Luca Paveri Fontana Nato a Parma l'8/11/1944
- Giuseppe Spadafora (indipendente) Nato a Palermo il 7/9/1954
- Anna Strazzerà (indipendente) Nata a Bologna il 4/3/1959

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2015, è così costituito:

- Alberto Giussani (Presidente) Nato a Varese il 23 .10.1946
- Giovanni Maritano (sindaco effettivo) Nato a Torino, il 23.10.1960
- Francesca Sangiani (sindaco effettivo) Nata a Sondrio il 25.4.1968
- Michele Casò (sindaco supplente) Nato a Milano il 9.12.1970
- Maria Filomena Trotta (sindaco supplente) Nata a Paola il 5.6.1977

Il Responsabile del PIP

Il Responsabile del Piano Individuale Pensionistico Vittoria ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 09.05.2016, è il dottor Antonello D'Amato, nato a Roma (RM) il 24.05.1969.

I Gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse del Piano Individuale Pensionistico Vittoria provvede Vittoria Assicurazioni S.p.A.

La revisione contabile

La revisione contabile del rendiconto del PIP è svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona 25, incaricata dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2012 per la revisione legale della Vittoria Assicurazioni S.p.A. per gli esercizi dal 2012 al 2020.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., che opera presso gli uffici di sede e tramite i propri dipendenti e la propria rete agenziale.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (di seguito il "Codice"), Vittoria Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Società") in qualità di "Titolare" del trattamento La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti¹.

(A) Trattamento dei dati personali per finalità assicurative²

Al fine di fornirLe i servizi e/o i prodotti assicurativi richiesti o in Suo favore previsti, la nostra Società deve disporre di dati personali che La riguardano dati raccolti presso di Lei o presso altri soggetti³ e/o dati che devono essere forniti da Lei o da terzi per obblighi di legge⁴ – e deve trattarli, nel quadro delle finalità assicurative, secondo le ordinarie e molteplici attività e modalità operative dell'assicurazione. Le chiediamo, di conseguenza, di esprimere il consenso per il trattamento dei Suoi dati strettamente necessari per la fornitura dei suddetti servizi e/o prodotti assicurativi. Il consenso che Le chiediamo riguarda anche gli eventuali dati sensibili⁵ strettamente inerenti alla fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi citati il trattamento dei quali, come il trattamento delle altre categorie di dati oggetto di particolare tutela⁶, è ammesso, nei limiti in concreto strettamente necessari, dalle relative autorizzazioni di carattere generale rilasciate dal Garante per la protezione dei dati personali. Inoltre, esclusivamente per le finalità sopra indicate e sempre limitatamente a quanto di stretta competenza in relazione allo specifico rapporto intercorrente tra Lei e la nostra Società, i dati, secondo i casi, possono o debbono essere comunicati ad altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o correlati con funzione meramente organizzativa o aventi natura pubblica che operano in Italia o all'estero come autonomi titolari, soggetti tutti così costituenti la c.d. "catena assicurativa"⁷. Il consenso che Le chiediamo riguarda, pertanto, oltre alle nostre comunicazioni e trasferimenti, anche gli specifici trattamenti e le comunicazioni e trasferimenti all'interno della "catena assicurativa" effettuati dai predetti soggetti. Precisiamo che senza i Suoi dati non potremmo fornirLe, in tutto o in parte, i servizi e/o i prodotti assicurativi citati.

- 1 Come previsto dall'art. 13 del Codice (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).
- 2 La "finalità assicurativa" richiede necessariamente, tenuto conto anche della raccomandazione del Consiglio d'Europa REC(2002)9, che i dati siano trattati per: predisposizione e stipulazione di polizze assicurative; raccolta dei premi; liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; riassicurazione; coassicurazione; prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'Assicuratore; adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; analisi di nuovi mercati assicurativi; gestione e controllo interno; attività statistiche.
- 3 Ad esempio: altri soggetti inerenti al rapporto che La riguarda (contraenti di assicurazioni in cui Lei risulti assicurato, beneficiario ecc.; coobbligati); altri operatori assicurativi (quali agenti, broker di assicurazione, imprese di assicurazione ecc.); soggetti che, per soddisfare le Sue richieste (quali una copertura assicurativa, la liquidazione di un sinistro ecc.), forniscono informazioni commerciali; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo (v. nota 7, punto d e punto e); –altri soggetti pubblici (v. nota 7, punto f).
- 4 Ad esempio, ai sensi della normativa contro il riciclaggio di denaro di cui al decreto Legislativo n.231 del 21/11/2007 e al decreto legislativo n. 109 del 22/6/2007 e successive modifiche. In adempimento alle suddette normative la Società è tenuta alla identificazione della clientela anche ai fini della individuazione delle operazioni anomale da segnalare all'UIF. Pertanto la mancata fornitura dei dati richiesti potrebbe determinare l'impossibilità di eseguire l'operazione richiesta.
- 5 Cioè dati di cui all'art. 4, comma 1, lett. d), del Codice, quali dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche, sindacali, religiose.
- 6 Ad esempio: dati relativi a procedimenti giudiziari o indagini.
- 7 Secondo il particolare rapporto assicurativo, i dati possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti:
 - a. assicuratori, coassicuratori (indicati nel contratto) e riassicuratori; agenti, consorzi tra agenti/agenzie, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori, ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche, società di gestione del risparmio, sim; legali;
 - b. società di servizi per il quietanzamento; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento delle prestazioni; società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela) (indicate sul plico postale); società di revisione e di consulenza (indicata negli atti di bilancio); società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; (v. tuttavia anche nota 10);
 - c. società del Gruppo a cui appartiene la nostra Società (controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge);
 - d. ANIA Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (Via della Frezza, 70 Roma), per la raccolta, elaborazione e reciproco scambio con le imprese assicuratrici, alle quali i dati possono essere comunicati, di elementi, notizie e dati strumentali all'esercizio dell'attività assicurativa e alla tutela dei diritti dell'industria assicurativa rispetto alle frodi;
 - e. Organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo – che operano in reciproco scambio con tutte le imprese di assicurazione consorziate, alle quali i dati possono essere comunicati – individuati in base ai contratti e ai rami assicurativi interessati;
 - IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Via del Quirinale, 21 – Roma);
 - CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (Via Yser, 14 - Roma) la quale, in base alle specifiche normative,

(B) Modalità d'uso dei dati personali

I dati sono trattati⁸ dalla nostra Società titolare del trattamento solo con modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, strettamente necessarie per fornire i servizi e/o prodotti assicurativi richiesti o in Suo favore previsti, ovvero, qualora vi abbia acconsentito, per ricerche di mercato, indagini statistiche e attività promozionali; sono utilizzate le medesime modalità e procedure anche quando i dati vengono comunicati – in Italia o all'estero – per i suddetti fini ai soggetti in precedenza già indicati nella presente informativa, i quali a loro volta sono impegnati a trattarli usando solo modalità e procedure strettamente necessarie per le specifiche finalità indicate nella presente informativa e conformi alla normativa. Nella nostra Società, i dati sono trattati da tutti i dipendenti e collaboratori nell'ambito delle rispettive funzioni e in conformità delle istruzioni ricevute, sempre e solo per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa; lo stesso avviene presso i soggetti già indicati nella presente informativa a cui i dati vengono comunicati. Per talune attività utilizziamo soggetti di nostra fiducia - operanti talvolta anche all'estero – che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica od organizzativa⁹; lo stesso fanno anche i soggetti già indicati nella presente informativa a cui i dati vengono comunicati. Il consenso sopra più volte richiesto comprende, ovviamente, anche le modalità, procedure, comunicazioni e trasferimenti qui indicati.

(C) Diritti dell'interessato

Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso i singoli titolari di trattamento, cioè presso la nostra Società o presso i soggetti sopra indicati a cui li comunichiamo, e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporsi al loro trattamento¹⁰. Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, Lei può rivolgersi a: Vittoria Assicurazioni S.p.A. – Assistenza Clienti, Via Ignazio Gardella n. 2 – 20149 Milano (N. verde 800.016611, e-mail info@vittoriaassicurazioni.it).

Sulla base di quanto sopra, Lei può esprimere il consenso per gli specifici trattamenti, comprese le comunicazioni e i trasferimenti, effettuati dalla nostra Società e per gli altrettanto specifici trattamenti, comprese le comunicazioni e i trasferimenti, effettuati dai soggetti della "catena assicurativa".

gestisce tra gli altri: il Fondo di garanzia per le vittime della strada; il Fondo di garanzia per le vittime della caccia; il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, dell'estorsione e dell'usura; il Fondo dei "rapporti dormienti"; la Stanza di compensazione, prevista dal D.P.R. n. 254 del 18 luglio 2006 per i sinistri r.c. auto liquidati ai sensi della convenzione CARD, ecc.;

- Ufficio Centrale Italiano – UCI. S.c. a r.l. (Corso Sempione, 39 – Milano), il quale gestisce e liquida i sinistri provocati in Italia da veicoli immatricolati in Stati esteri alle condizioni cui all'art. 6 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, come modificato dalla legge 7 agosto 1990, n. 242; garantisce le "carte verdi" emesse dalle imprese assicuratrici socie; garantisce il rimborso dei sinistri causati all'estero da veicoli immatricolati in Italia non assicurati o assicurati presso imprese assicuratrici poste in liquidazione coatta amministrativa;
- COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Piazza Augusto Imperatore, 27 – Roma);
- Banca d'Italia - UIF – Unità di Informazione Finanziaria (Via IV Fontane, 123 – Roma), ai sensi della normativa antiriciclaggio;
- CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Via G.B. Martini, 3, Roma);
- Istituti nazionali che operano con finalità assistenziali e previdenziali, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'INPS – Istituto Nazionale per la previdenza Sociale (Via Ciro il Grande, 21 – Roma) e l'INAIL – Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (P.le Pastore, 6 – Roma);
- Istituti scientifici di studi assicurativi, di istruzione professionale e stampa tecnica assicurativa;
- Enti e organi nazionali nei quali le imprese di assicurazione sono rappresentate;
- Altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

L'elenco completo di tutti i predetti soggetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente chiedendolo al Servizio indicato nell'informativa oppure consultando il sito internet www.vittoriaassicurazioni.com.

⁸ Il trattamento può comportare le seguenti operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a), del Codice: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione di dati; è invece esclusa l'operazione di diffusione di dati.

⁹ Questi soggetti sono società o persone fisiche nostre dirette collaboratrici e svolgono le funzioni di responsabili del nostro trattamento dei dati. Nel caso invece che operino in autonomia come distinti "titolari" di trattamento rientrano, come detto, nella c.d. "catena assicurativa" con funzione organizzativa (v. nota 7 b).

¹⁰ Tali diritti sono previsti e disciplinati dagli artt. 7-10 del Codice. La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei riguardi del materiale commerciale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.



Vittoria
Assicurazioni

Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. | Capitale Sociale Euro 67.378.924 interamente versato | Partita IVA, Codice Fiscale e Reg. Imprese di Milano n. 01329510158 | Sede e Direzione: Italia 20149 Milano Via Ignazio Gardella, 2 | vittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it
Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione sezione I n.1.00014 | Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 008

MOD. CN 4000.0616 PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO VITTORIA - NOTA INFORMATIVA